

Rep. n.

PROVINCIA DI PESCARA

CONTRATTO

per il conferimento del s.a.i.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno del mese di nel Palazzo Provinciale sito in Pescara

Piazza Italia n.30, avanti a me D.ssa Francesca Diodati, Segretario Generale della Provincia

di Pescara giusta, autorizzata a rogare i contratti in cui la Provincia è parte

ai sensi dell'art.97 comma 4 lett.c del D.Lgs.vo 267/2000 ss.mm.ii.,

SONO COMPARSI

- la Provincia di Pescara, C.F. 00212850689, rappresentata dal Dirigente del I Settore

Ing. Marco Scorrano, C.F. SCRMRC76D20E372W, nato a Vasto (CH) il 20.04.1976, nel cui

interesse interviene ed agisce, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente;

- l'Operatore Economico con sede inaffidatario del servizio

sopra descritto, *legalmente rappresentato da* *identificato a mezzo valida*

carta identità n. Comune di..... iscritto all'Ordine

«SOAISCR_ORDINE» *OPPURE SOLO IN CASO DI RTI* nella sua qualità di legale

rappresentante dell'O.E. capogruppo, giusta atto costitutivo di RTI per atto Notaio

.....del, rep. n., raccolta al n....., agli atti di questo Ente al n.

....., domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Le costituite parti della cui identità personale sono personalmente certo, mi hanno

chiesto di rogare il presente atto in forma pubblico amministrativa.

Premesso che:

- con determinazione n....., esecutiva ai sensi di legge, è stato affidato a

l'incarico sopra indicato mediante

- il RUP,, ha effettuato con esito regolare la verifica ex post, giusta relazione

prot.;

- non risultano cause di divieto sospensione e decadenza di cui all'art.67 del D.L.vo

n.159/2011 e ss.mm.ii., giusta autocertificazione acquisita al prot. n. 000/....;

- il CIG dell'incarico è «CIGCUP»;

- il finanziamento deriva da

- che il contratto è da considerarsi a corpo.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituitesi, si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 PREMESSA. Le premesse e tutti i documenti richiamati nel presente atto, anche se non materialmente allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale.

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente atto e concorrono alla sua definizione i seguenti documenti di cui lo O.E. dichiara di avere dettagliata e approfondita conoscenza, di accettarli integralmente:

- offerta dell'O.E. acquisita al prot.

- studio di fattibilità tecnico-economica dell'opera approvato con DdP n.....

dell'importo complessivo di € ..;

ART. 2 OGGETTO. La Provincia di Pescara, di seguito "Ente" affida adi seguito

"O.E.", che accetta, il s. a. i. per

ART. 3 OBBLIGHI. Nello svolgimento delle attività di propria competenza l'O.E. dovrà attenersi a quanto richiesto dal R.U.P.; in ogni caso, in tutte le fasi, l'O.E. dovrà riferirsi alle

normative vigenti ed in particolare al dettato del D.L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii., del

Regolamento D.P.R. n. 207/2010 ss.mm.ii. per quanto in vigore, del D.P.R. n. 81/2008

ss.mm.ii.

L'O.E. è inoltre obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del

Codice civile e all'osservanza della L. n. 143/2.3.1949 ss.mm.ii., della deontologia

professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto

dell'incarico.

L'O.E. è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale

ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.

ART.4 ATTIVITÀ RELATIVE ALL'INCARICO. L'esecuzione della prestazione comprende:

descrivere le attività

PROGETTAZIONE:

Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso

integrato e condiviso con l'Ente, per il tramite del Responsabile del Procedimento e

rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui

l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione

nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la

valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati,

senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Ente rispetto all'importo di aggiudicazione

anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede

dell'Ente o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti,

modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati

prodotti.

I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni

contenute nella documentazione di gara, negli Elaborati del progetto di fattibilità tecnica

ed economica e, in generale, nelle istruzioni operative che l'Ente formalizzerà all'O.E.

prima e/o durante la redazione del progetto.

L'incarico prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti

necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici dell'Ente.

I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

I documenti da produrre sono tutti gli elaborati previsti dal Codice dei Contratti in particolare art. 23 e ss in 3 copie di cui 1 cartacea, 1 in files firmati digitalmente e 1 in formato pdf, oltre quelle necessarie per ottenere eventuali autorizzazioni.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Il CSP deve coordinare le misure preventive e protettive in dotazione all'opera, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire lavori successivi sull'opera stessa e deve vigilare sulle misure generali di tutela. Egli deve:

- 1) redigere il piano di sicurezza e di coordinamento;
- 2) predisporre un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica;
- 3) predisporre il Computo Metrico Estimativo ed Elenco Prezzi degli Oneri della sicurezza "specifici" di cui all'art. 100 comma 1 e Allegato XV del D.L.vo n. 81/2008 ss.mm.ii..

RELAZIONI SPECIALISTICHE E RELAZIONI GEOLOGICHE

Dovranno essere redatte inoltre tutte le relazioni specialistiche necessarie a dare finita la progettazione ed in particolare la relazione geologica.

DIREZIONE DEI LAVORI, CONTABILITÀ

Il Direttore dei Lavori, fra gli altri, dovrà eseguire i seguenti compiti:

- a) verificare che l'appaltatore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e

segnalare tempestivamente al RUP le eventuali difformità rispetto alle previsioni

contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;

d) identificare eventuali interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;

e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo le adeguate azioni correttive;

f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;

g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;

h) controllare, quando svolge anche le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori, il rispetto dei piani di sicurezza da parte del direttore di cantiere.

nei compiti sopra elencati, ancorché non esaustivamente, è compresa la redazione di tutta la documentazione giustificativa e contabile:

a) *processo verbale di Consegna dei Lavori (in duplice copia);*

b) *eventuali ordini di servizio già firmati da egli stesso e dall'esecutore, da consegnare all'Ente per il solo visto del RUP, in un unico esemplare;*

c) *eventuali processi verbali di sospensione dei lavori (in duplice copia);*

d) *eventuali processi verbali di ripresa dei lavori (in duplice copia);*

e) *eventuali verbali di pesatura (in duplice copia);*

f) *eventuali verbali di danni per causa di forza maggiore (in duplice copia);*

g) *eventuali verbali di constatazione e/o contestazione (in duplice copia);*

h) *giornale dei lavori (in unico esemplare);*

i) *libretti delle misure delle lavorazioni e delle provviste;*

j) *liste settimanali;*

k) *registro di contabilità (in unico esemplare);*

l) *sommario del registro di contabilità;*

m) *stati di avanzamento lavori;*

n) *certificati di pagamento delle rate di acconto firmati da sottoporre alla firma del RUP per la verifica della posizione INAIL dell'esecutore;*

o) *certificato di ultimazione dei lavori (in unico esemplare);*

p) *eventuale verbale di prova di funzionamento di impianti tecnologici;*

q) *eventuale verbale di prova materiali messi in opera;*

r) *conto finale e relativa relazione.*

L'O.E. è obbligato ad inviare tramite posta elettronica e/o attraverso specifici strumenti informatici messi a disposizione dall'Ente, con cadenza almeno settimanale:

1. Fotografie dell'intervento in corso dalle quali si evinca l'avanzamento o meno dei lavori;

2. Copia per estratto del giornale dei lavori del periodo di riferimento;

3. Stima dei tempi previsti per il raggiungimento del successivo SAL o del completamento dell'opera;

4. Eventuali note relative a criticità o allo stato d'avanzamento dell'opera

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

- *verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC (piano di sicurezza e di coordinamento) ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;*

- *verificare l'idoneità del POS (piano operativo di sicurezza), da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo adeguare il PSC e il fascicolo con le caratteristiche dell'opera, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;*

- *verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi POS;*

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni del testo unico sulla sicurezza alle prescrizioni del PSC;

- proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto, se ritenuto opportuno. Al riguardo, se il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore dell'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza all'ASL e alla Direzione Provinciale del Lavoro;

- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

L'O.E. è pertanto tenuto a frequentare il cantiere con una periodicità compatibile con la possibilità di rilevare le eventuali lavorazioni pericolose.

CRE

a) verificare e certificare che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte e secondo le regole tecniche prestabilite, in conformità del contratto con l'esecutore, delle varianti e conseguenti atti di sottomissione debitamente approvati;

b) verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondono tra loro e con le risultanze di fatto;

c) esaminare le riserve dell'appaltatore sulle quali non sia intervenuta una risoluzione

definitiva in via amministrativa, qualora iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale

nei modi e termini prescritti.

L'esecuzione della prestazione comprende indicativamente e non esaustivamente:

- *un'ispezione generale dell'opera, nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali dell'opera con specifico riguardo alle strutture più significative, da mettere a confronto con i progetti esecutivi strutturali, conservati presso il cantiere;*

- *un esame dei certificati relativi alle prove sui materiali se effettuate, comprensivo dell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della relativa conformità alle NTC 2018, nonché del controllo sulla rispondenza tra i risultati del calcolo e i criteri di accettazione fissati dalle norme anzidette, in particolare di quelle del capitolo 11 delle NTC 2018 e di cui al capitolo C11 della circolare n. 7/2019, prevedendo, eventualmente, l'esecuzione di prove complementari, come previsto al paragrafo 11.2 delle NTC 2018;*

- *un esame dei certificati relativi ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti al capitolo 11 delle NTC 2018 e C11 della circolare n. 7/2019;*

- *un esame dei verbali delle prove di carico eventualmente fatte eseguire dal direttore dei lavori, in particolare quelle sui pali di fondazione, che devono risultare conformi alle NTC 2018;*

- *un esame dell'impostazione generale della progettazione dell'opera, degli schemi di calcolo utilizzati e delle azioni considerate, nonché delle indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione in conformità delle vigenti norme;*

- *la convalida dei documenti di controllo qualità ed il registro delle non conformità, nel caso in cui l'opera sia eseguita in procedura di garanzia di qualità. Qualora vi siano non conformità irrisolte, il collaudatore statico deve interrompere le operazioni e non può concludere il collaudo statico. Tale circostanza dovrà essere comunicata dal collaudatore statico, senza alcun indugio, al direttore dei lavori e al RUP per l'adozione dei provvedimenti*

di competenza, finalizzati ad intraprendere opportune azioni correttive o preventive

- ulteriori accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per la formazione di un serio convincimento sulla sicurezza, durabilità e collaudabilità dell'opera, a discrezione dell'O.E., al pari della richiesta di documentazioni integrative di progetto. In particolare il collaudatore statico potrà effettuare:

- prove di carico;

- prove sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi, svolte ed interpretate secondo le specifiche norme afferenti a ciascun materiale previsto nelle vigenti NTC;

- monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

A conclusione delle operazioni di collaudo l'O.E. è tenuto a rilasciare il certificato di regolare esecuzione che tiene luogo al certificato di collaudo ex art.102.8 del Codice dei Contratti e che conterrà una relazione sul progetto strutturale e sui documenti esaminati e sulle eventuali attività integrative svolte, i verbali delle visite effettuate con la descrizione delle operazioni svolte, il giudizio sulla collaudabilità o non collaudabilità delle strutture e della loro ispezionabilità ai fini della manutenzione, con riferimento all'intero periodo della loro vita utile.

L'O.E. è tenuto inoltre a consegnare al R.U.P., con cadenza almeno mensile, una dettagliata relazione in ordine all'andamento dei lavori contenente, tra l'altro, le seguenti informazioni essenziali: andamento delle procedure di occupazione e di espropriazione; comportamento dell'esecutore; numero di operai presenti sul cantiere; periodi di sospensione o interruzione dei lavori e relative motivazioni; giorni nei quali in cantiere non si è comunque lavorato e relative motivazioni; andamento dei lavori in rapporto al cronoprogramma di progetto; previsione in ordine al rispetto dei tempi contrattuali per

l'ultimazione dei lavori; fatti o accadimenti significativi e importanti ai fini dell'andamento dei lavori; devono essere anche trasmesse foto digitali relative all'avanzamento dei lavori.

Tutti gli elaborati e i documenti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico predisposti dovranno essere:

- esaustivi e tali da garantire il loro immediato utilizzo da parte dell'Ente in modo da ridurre al massimo i tempi d'istruttoria gravanti sugli stessi;

- redatti secondo le indicazioni e le disposizioni contenute nel D.L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii., nel D.P.R. 207/2010 ss.mm.ii. per quanto ancora in vigore e nel D.L.vo n.81/2008 ss.mm.ii., linee guida ANAC, Decreti Ministeriali e tutte le norme attinenti;

- redatti tenendo conto, *ove applicabili*, a) del prezziario regionale vigente; b) delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 11/10/2017 relativi all'*"affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"* **se pertinente**; c) del progetto /SFTE approvato; d) delle prescrizioni contenute nel presente atto.

Per le prestazioni di carattere progettuale, l'O.E. si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto, l'Ente può richiedere all'O.E. di eseguire di nuovo la progettazione senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

L'O.E. è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi

dell'art.1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico

interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non

interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare adempimenti e

procedure che a questi competono, rimanendo egli organicamente esterno e

indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Ente.

Sono compresi nell'incarico gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP

per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o

necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare

a riunioni collegiali indette dall'Ente per l'illustrazione del progetto e della sua

esecuzione.

Le prestazioni di progettazione e quelle ad esse accessorie, devono essere complete,

idonee e adeguate anche al fine di:

a) conseguire la verifica positiva relativamente ad ogni singolo livello di progettazione e

altresì la validazione positiva ai sensi dell'articolo 26 del Codice dei Contratti;

b) consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati senza

ulteriori adempimenti; anche a tale scopo la progettazione deve essere compiutamente

definita in ogni aspetto generale e particolare in modo da escludere la necessità di

variazioni in corso di esecuzione, se non quelle imposte dall'Ente.

L.O.E. deve prestare leale collaborazione ai soggetti incaricati della verifica e al

responsabile del procedimento in sede di validazione , adeguando la progettazione alle

relative prescrizioni.

L'O.E., ove richiesto, dovrà esprimersi, con parere non vincolante, sulle eventuali variati

in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei Contratti. In ogni caso egli accetta

sin d'ora che l'Ente possa introdurre qualunque variante alla progettazione senza

possibilità di sindacato sotto il profilo della legittimità o della opportunità.

Per l'incarico di CSP la figura giuridica del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione è assunta dall'ing. che sottoscrive il presente atto e dichiara espressamente di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, comma 1, lettera *__) e comma 2), del decreto legislativo n. 81 del 2008.

ART.5. DURATA DELL'INCARICO E TERMINI. Gli elaborati relativi alla progettazione e per la csp dovranno consegnati entro giorni da la stipula del presente atto / apposita comunicazione del RUP e D.E. con valore di "consegna sotto le riserve di legge" in data

Per la d.l. e cse contabilità la durata dell'incarico coincide con la tempistica ed il cronoprogramma dei lavori

Il mancato rispetto dei termini di esecuzione del servizio affidato comporterà l'immediata rescissione in danno del presente contratto con ristoro dei danni subiti e subendi e con particolare riferimento all'eventuale perdita del finanziamento legato al rispetto del cronoprogramma imposto dall'Ente finanziatore che l'O.E. dichiara di conoscere.

ART.6 SUBAPPALTO. Non è ammesso il subappalto . Ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs.vo 50/2016 ss.mm.ii. il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

L'affidamento a terzi di prestazioni professionali specialistiche riconducibili ad una o più delle prestazioni accessorie non è considerato subappalto. L'Ente è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'O.E. e gli eventuali terzi affidatari ai sensi del periodo precedente.

(se non è previsto il subappalto)

Non è ammesso il subappalto in quanto l'O.E. nell'offerta non ha dato indicazioni in merito

ART.7 PENALI. In caso di accertata carenza dei contenuti sostanziali o formali nella documentazione consegnata dall'O.E., questi, previa formale contestazione scritta da parte del R.U.P., sarà passibile di una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni contestazione e l'importo complessivo sarà decurtato in sede di liquidazione del primo

pagamento successivo alla contestazione.

Qualora l'O.E. ritardi la consegna degli elaborati previsti per l'incarico, si procederà all'applicazione di una penale pari al 1x1000/die (unpermille per ogni giorno) dell'importo contrattuale.

Si applicano per le sospensioni (ad esempio l'ottenimento di eventuali necessari pareri di competenza di enti terzi) le norme di cui all'art.107 del D.Lgs.vo 50/2016 ss.mm.ii..

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente. È facoltà dell'Ente rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando l'O.E. sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando le penali previste, complessivamente o singolarmente, raggiungano il 10% dell'importo contrattuale.

È inoltre facoltà della Provincia rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento qualora l'O.E. contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente atto, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal R.U.P., ovvero non produca la documentazione richiesta entro il termine assegnato da cui, trascorsi inutilmente 15 gg, l'Ente resterà libero di procedere alla revoca dell'incarico affidato senza che l'O.E. possa avere nulla a pretendere sia per onorari sia per rimborsi spese. Resta impregiudicata la facoltà dell'Ente del ristoro di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze dell'O.E..

Il contratto può altresì essere risolto in danno in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità

organizzata;

d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;

e) accertamento della violazione della disciplina del subappalto;

f) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui al codice dei Contratti;

g) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali;

La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 8 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI. Tutta la documentazione prodotta dall'O.E. resterà di proprietà piena esclusiva dell'Ente che potrà disporre in piena libertà ed autonomia senza diritto di rivalsa. La proprietà intellettuale è riservata all'O.E. a norma di legge.

ART. 9 CORRISPETTIVO. È stabilito un corrispettivo onnicomprensivo per l'incarico, convenuto ed immodificabile ai sensi dell'art. 2233 c.c., per tutte le prestazioni di cui al presente atto, pari a € al netto del ribasso offerto del , oltre CNPAIA e IVA.

All'O.E. non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che, in fase di esecuzione dei lavori, siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni di qualunque tipo in sede di progettazione, ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) e c) e comma 7 del Codice dei Contratti. I relativi corrispettivi saranno

determinati nel rispetto di quanto previsto dal DM 17.06.2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti nel presente atto.

Le competenze professionali di cui sopra saranno corrisposte, a seguito di presentazione di fatture regolarmente vistate dal R.U.P. come segue:

progettazione e csp dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Ente:

- d.l. e c.s.e. fino al raggiungimento del 80% in coincidenza e proporzionalmente al s.a.l., il 20% dopo l'approvazione del collaudo.

Resta fermo l'obbligo dell'O.E. di richiamare nelle fatture i seguenti dati: CIG «CIGCUP», numero di Repertorio, codice unico di fatturazione 4CBK61 numero del certificato di pagamento cui la fattura è riferita.

Ove i dati sopra elencati mancassero nella fattura, l'Ente è sollevato da qualsivoglia responsabilità per il mancato o ritardato pagamento.

Sono disapplicati l'articolo 23.a) e la tabella E della legge 2 marzo 1949, n.143, nonché le analoghe disposizioni previste dalle leggi di tariffa diverse da quella di architetti e ingegneri, in quanto le prestazioni relative alle misure, contabilità e liquidazione sono ricomprese nella Direzione dei lavori.

Si stabilisce concordemente che, ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo n. 231/2002 e ss.mm.ii., la liquidazione degli importi dovuti avverrà entro 60gg data fattura.

Ai sensi dell'art.35 comma 18 del Codice è possibile richiedere l'anticipazione del prezzo contrattuale fino al massimo del 20% dell'importo contrattuale, da corrispondersi entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo

necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Ente. L'O.E. decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART.10 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI. Per quanto disposto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 ss.mm.ii., per la tracciabilità dei flussi finanziari, l'O.E. dichiara di utilizzare, per tutti i movimenti finanziari inerenti le prestazioni oggetto del presente atto, il conto correntee che le generalità della persona autorizzata ad operare su esso sono: nome cognome C.F..... L'O.E. assume altresì tutti gli impegni e gli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 ss.mm.ii.. la cui violazione, anche se non espressamente dedotti, costituisce causa di risoluzione espressa del presente atto.

ART. 11 POLIZZA. L'O.E. ha presentato copia della polizza di responsabilità civile professionaleper i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza.

La mancata validità della polizza esonera l'Ente dal pagamento della prestazione professionale resa.

L'O.E. solleva l'Ente da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti, infortuni e/o danni che, in dipendenza dall'espletamento delle attività di cui al presente atto, possano accadere a sé o altri soggetti, rispetto ai quali la Provincia resta completamente estranea.

ART. 12 FORO COMPETENTE. Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la Provincia ed l'O.E. sarà competente il Foro di Pescara. È esclusa la clausola arbitrale.

ART. 13 PROTOCOLLI E RISERVATEZZA. L'O.E. dichiara:

- di aver preso esatta visione dei precedenti articoli di contratto e accettarli senza riserve;

- di conoscere il "*Codice di comportamento dei Dipendenti della Provincia di Pescara*"

adottato con delibera di DdP n.29/2022 e di accettarli integralmente, conformando i

propri comportamenti ai principi contenuti nel medesimo Codice;

- di aver sottoscritto il patto d'integrità adottato dall'Ente con DDP 150/21 acquisito

unitamente all'offerta impegnandosi a rispettarlo e di accettare che lo stesso, ancorché

non materialmente allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

- di conoscere il documento denominato "*informativa appalti*" ai sensi degli artt. 13 e 14

del GDPR n.2016/679 e della normativa nazionale sul trattamento di dati (privacy);

- che le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite in conformità con gli

standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo tutta la

filiera.

L'O.E. è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi

generali sia, in particolare, per quanto attiene le notizie che possono influire

sull'andamento delle procedure. Senza l'autorizzazione scritta dell'Ente è preclusa all'O.E.

ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione o gli

elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o

approvati dall'Ente.

L'O.E. deve astenersi dalle procedure connesse all'incarico nelle quali dovesse in qualche

modo essere interessato, sia personalmente che indirettamente, segnalando

tempestivamente all'Ente tale circostanza.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE)

n.679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili

con il Regolamento medesimo, la Provincia di Pescara, quale titolare del trattamento dei

dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo

nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione del contratto di appalto nonché della rendicontazione del contratto, e delle attività ad esse correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Pescara, con sede in Pescara, Piazza Italia, 30. Il Responsabile della Protezione dei dati è la D.ssa Francesca Diodati.

Con la sottoscrizione del contratto, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento e viene designato come Responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.

ART. 15 ROGAZIONE E SCRITTURA. I componenti dispensano me, Segretario Rogante, dal dare lettura degli allegati, dichiarando espressamente di conoscerne l'integrale contenuto.

Il presente atto viene da me letto alle parti costituite che lo riconoscono conforme alle loro volontà per cui, a conferma, lo sottoscrivono con firma digitale in mia presenza, ai sensi dell'art. 52 bis della Legge 19.2.1913 n. 89 così come modificata dal D.Lgs.vo 110/2010. Ai sensi dell'art.25 del C.A.D. attesto che le firme sono state apposte previo

accertamento della validità dei certificati elettronici utilizzati ai sensi dell'art. 10 del d.P.C.M. 30.3.2009 e che il documento sottoscritto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.

L'imposta di bollo è assolta, per il contratto con le modalità telematiche ai sensi del D.M. 22.2.2007 (€ 45,00).

Atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su fogli formato uso bollo, di cui si sono occupate facciate intere ***** e parte della ***** fin qui.

L'O.E.

La Provincia

Il Segretario Generale (D.ssa Francesca Diodati)